

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale

**DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Asse I 2007-2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misura/Azione	Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole"
Privacy	Si No
Pubblicazione integrale	Si No

N. 384 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2012/000384

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: CEREALICOLA
PIF: PUGLIESE DELLA MURGIA
DITTA: PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO
Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Concessione degli aiuti.

Il giorno 22 NOV. 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);



VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 121 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695/2010, n. 730/2010 e n. 984/2010, con le quali sono state individuate per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - i PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 842 del 18/10/2010, pubblicata sul B.U.R.P. 164 del 28/10/2010, con la quale è stato preso atto della verifica di ricevibilità delle singole domande di aiuto della Misura 121 ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto irricevibili;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011 con la quale per la Misura 121 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 76 del 03/10/2011 con la quale sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa gli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera;

VISTA la nota prot. AOO 030 n. 78882 del 06/10/2011 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Filiere Agroalimentari ha comunicato ai Responsabili delle Misure interessate l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa degli ulteriori P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera al fine di procedere all'espletamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 110 del 14/06/2012 con la quale, con riferimento alla filiera cerealicola, è stato preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa delle singole domande di aiuto della Misura 121 ed è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili agli aiuti. In particolare, a seguito della suddetta istruttoria hanno conseguito esito istruttorio negativo le richieste di aiuto presentate da n. 2 soggetti riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante dello stesso provvedimento, nel quale sono specificate, tra l'altro, per ciascun richiedente le motivazioni che ne hanno determinato l'esito negativo;



CONSIDERATO che nell'elenco dei soggetti con richieste di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio negativo, allegato alla suddetta determinazione dirigenziale n. 110 del 14/06/2012, figura la ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO;

VISTA la nota n. AO030APSR5260 del 29/08/2012 con la quale il Responsabile della Misura 121- "Ammodernamento delle aziende agricole" ha comunicato, specificandone le motivazioni, l'esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa della richiesta di aiuto alla ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO, precisando che avverso tale esito istruttorio era possibile presentare ricorso con comunicazione inviata a mezzo raccomandata A/R all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della nota stessa;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti del Servizio Agricoltura con protocollo n. AOOAPSR7282 del 18/09/2012 la ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO ha presentato nei termini consentiti ricorso avverso il suddetto esito istruttorio;

CONSIDERATO che in seguito all'accoglimento, da parte della Commissione incaricata, del ricorso presentato dalla ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 con nota protocollo n. AOOAPSR13119 del 19/11/2012 ha invitato il Responsabile della Misura 121 a procedere con l'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, secondo quanto disposto dal paragrafo 11.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF, è stata definita l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto della ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO a valere sulla Misura 121 e che, di conseguenza, è stata determinata per la stessa la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento la domanda di aiuto della ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO aderente al PIF PUGLIESE DELLA MURGIA con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 59.360,00 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 29.680,00;
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" e 1.5 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 del 11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale



procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" e 1.5 "Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
 - nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
 - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10.2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
 - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
 - gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria, come stabilito al punto 2.3.



“Varianti al progetto ammesso” dell’Allegato alla Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell’11/08/2011. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici” si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;

- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l’esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all’esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

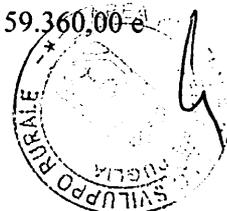
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Asse I e del Responsabile della Misura 121, che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 la ditta PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO aderente al PIF PUGLIESE DELLA MURGIA con una spesa ammessa a finanziamento pari ad euro 59.360,00 e un aiuto pubblico concesso pari ad euro 29.680,00;



- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. La copia cartacea della domanda deve essere corredata – in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) – della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato A al precitato provvedimento n. 52/2011;
 - la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 “Domanda di pagamento dell'acconto” e 1.5 “Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere” dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011, nel caso di richiesta di acconto o di saldo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi



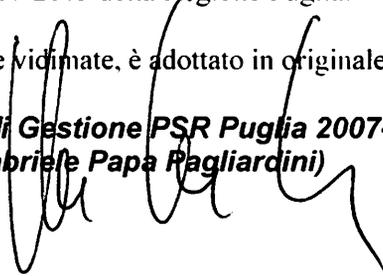
compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso, la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 9 dell'Allegato A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 52 dell'11/08/2011. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione degli interventi ammessi ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;
- preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi i beneficiari degli aiuti devono acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.



- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 8 (otto) fasciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

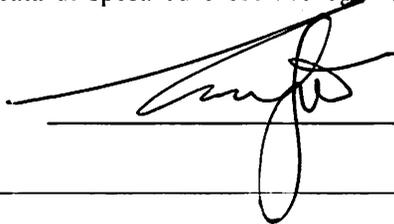


Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)



Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questa Area per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 22 NOV. 2012 al _____

Il Dirigente
(Dott. Livio Anglani)

